



ANDAR PERCICOGNE

Olduvai Onlus lancia il censimento nazionale delle Cicogne bianche nidificanti e il censimento nazionale delle linee elettriche pericolose

Comunicato Stampa
Milano, 31 marzo 2006

L'Associazione Olduvai Onlus, nell'ambito dell'OPERAZIONE CICOGNA BIANCA lancia il censimento 2006 delle Cicogne bianche nidificanti in Italia.

Proprio in questi giorni è entrato nel pieno il passaggio migratorio della specie sulla nostra penisola, il terzo ponte sul Mediterraneo.

Numerose sono le segnalazioni del ritorno delle coppie sui nidi abbandonati alla fine dell'estate per intraprendere il pericoloso ed impegnativo viaggio verso i quartieri di svernamento africani e di buon auspicio sono le segnalazioni di nuove coppie nidificanti e di gruppi in sosta nel nostro Paese.

La conoscenza precisa della distribuzione delle coppie di Cicogna bianca è una informazione strategica, utile a monitorare la specie e a individuare idonee politiche di tutela.

Oggi in Italia sono presenti solo 160 coppie nidificanti, contro le circa 7.000 coppie del Portogallo o le oltre 30.000 della Spagna, un lento ma costante ritorno, in seguito all'estinzione avvenuta oltre trecento anni fa, risultato di importanti ed impegnativi progetti di conservazione.

Chiunque può segnalare l'osservazione di singoli animali o dei voluminosi nidi, che talvolta raggiungono alcuni metri di altezza e oltre un quintale di peso, compilando la scheda on-line disponibile sul sito web www.cicognabianca.it oppure contattando telefonicamente l'Associazione Olduvai Onlus (+39 02 84 89 13 94) o il Centro Cicogne Olduvai Cascina Venara (338 63 20 830).

In applicazione della Risoluzione 7.4 "ELECTROCUTION OF MIGRATORY BIRDS" della Conferenza delle Parti (COP) relativa alla "Convenzione sulla conservazione delle specie migratrici appartenenti alla fauna selvatica" (Convenzione di Bonn) e della Raccomandazione 110 adottata il 3 dicembre 2004 dal Comitato permanente istituito ai fini della "Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa" (Bern, 19 settembre 1979), **Olduvai Onlus lancia il censimento nazionale delle linee elettriche pericolose per la Cicogna bianca**, avviato lo scorso anno.

L'elettrocuzione e l'impatto contro cavi aerei, infatti, costituiscono la principale causa di morte per la Cicogna bianca in Europa.

ASSOCIAZIONE OLDUVAI ONLUS - UFFICIO STAMPA
Via Pezzotti, 65 - 20141 Milano (MI)

Telefono +39.02.84.89.13.94 - Fax +39.02.84.89.11.98 - Mob. 338.63.20.830
ufficiostampa@olduvai.it - Responsabile: Elena Scamoni



Il fenomeno sembra interessare maggiormente i giovani appena involati, gli animali in migrazione e i soggetti rilasciati nell'ambito di programmi di conservazione.

Anche in Italia sono state registrate decine di casi di elettrocuzione e di impatto contro cavi aerei, confermando la notevole pericolosità del fenomeno per la conservazione della "neonata" popolazione italiana nidificante.

Anche il decesso di singoli soggetti costituisce, dunque, una grave perdita per la già esigua popolazione italiana e rappresenta un contributo negativo a danno delle popolazioni nidificanti nei Paesi vicini, tenuto conto che l'Italia è uno dei "ponti" sul Mediterraneo e che, quindi, ogni anno viene attraversata da centinaia di cicogne nidificanti in Europa centro-settentrionale.

Per queste ragioni, lo scorso anno, Olduvai Onlus ha lanciato un apposito programma di raccolta di dati sulla presenza delle linee elettriche pericolose, con particolare riferimento alle aree intorno ai nidi attivi, ai Centri Cicogne ed ai siti nei quali sono già stati accertati casi di impatto.

Tale azione è finalizzata a conoscere nel dettaglio le dimensioni e le caratteristiche del problema, individuare adeguate forme di intervento e sollecitare l'azione da parte degli enti competenti affinché, coerentemente con quanto indicato dalle risoluzioni e dalle raccomandazioni internazionali, vengano adottate idonee misure finalizzate alla protezione degli uccelli selvatici dai rischi di elettrocuzione, sia attraverso la definizione di normative in tal senso – come avvenuto in Germania, in Svizzera o in Olanda – sia attraverso il progressivo adeguamento delle linee elettriche già esistenti.

La partecipazione alle operazioni di censimento delle linee elettriche pericolose è possibile da parte di chiunque voglia fornire un contributo concreto alla conservazione del leggendario migratore, una specie-simbolo a livello planetario.

Anche in questo caso è possibile compilare le schede scaricabili dal sito web www.cicognabianca.it, oppure utilizzare i seguenti recapiti telefonici: +39 02 84 89 13 94 – 338 63 20 830.

Per avere maggiori informazioni sulla Operazione Cicogna bianca di Olduvai Onlus è possibile visitare il sito web www.cicognabianca.it, il primo sito italiano dedicato alla conservazione della Cicogna bianca.

Grazie per la preziosa collaborazione.

ASSOCIAZIONE OLDUVAI ONLUS – UFFICIO STAMPA

Via Pezzotti, 65 – 20141 Milano (MI)

Telefono +39.02.84.89.13.94 – Fax +39.02.84.89.11.98 – Mob. 338.63.20.830

ufficiostampa@olduvai.it – Responsabile: Elena Scamoni